

# MOVIMENTO



**PROGRAMMA ELETTORALE**

Movimento 5 Stelle

---

Pogliano Milanese

2019 - 2024

# Premessa

Il nostro principale obiettivo è applicare il modello di amministrazione del Movimento 5 Stelle anche al Comune di Poggiano. Per raggiungerlo, proponiamo un programma diviso in tante parti quante sono le Commissioni Consiliari (cui vogliamo ridare una nuova centralità nella vita politica poglianese), una lista di **cittadini** poglianensi **incensurati**, provenienti dalla società civile e spinti dal desiderio di migliorare la propria città applicando le idee chiave del Movimento.

Tali idee sono riassumibili nelle frasi “Uno vale uno”, “Nessuno deve restare indietro” e nel significato delle nostre 5 Stelle “Acqua, Ambiente, Energia, Connettività, Trasporti” come declinate nella Carta di Firenze. A Poggiano, poi, vorremmo una significativa aggiunta nel panorama istituzionale poglianese, la Commissione Temporanea Legalità e Antimafia, poiché, per dirla con Peppino Impastato “La mafia uccide, il silenzio pure”.

**Lavoreremo** per costruire insieme ai cittadini una città attenta all'ambiente, in cui la socializzazione e gli scambi culturali vengano favoriti, in cui lo spreco di risorse venga ridotto al minimo, in cui i negozi e i supermercati riducano al minimo l'imballaggio degli oggetti, in cui gli animali vengano protetti e in cui venga recuperato suolo pubblico ad utilizzo verde. Vorremmo una città che parli con i cittadini, che li coinvolga nelle scelte, che capisca i loro problemi e li aiuti, che utilizzi sapientemente e con parsimonia le proprie risorse. Vogliamo una città in cui i problemi si affrontino insieme e le

soluzioni siano condivise.

Essendo la prima volta che ci proponiamo alla cittadinanza poglianese, non faremo grandi promesse né scenderemo molto nel dettaglio, non avendo avuto ancora mai a disposizione uffici tecnici in grado di collaborare sulla fattibilità tecnica. Questa è una lacuna che colmeremo con lo studio in poco tempo, soprattutto se i cittadini dovessero darci fiducia già in questa tornata. Molti sono gli atti già pronti, anche al di fuori del programma stesso e molto ancora sarà aggiunto ascoltando per altri 5 anni le istanze e necessità dei poglianesi. Noi ci presentiamo con una lista certificata dal Movimento 5 Stelle, ossia con una lista di cittadini residenti a Poggiano senza precedenti penali né carichi pendenti. Nessuno, nella lista che stiamo per presentare, è imparentato con altri candidati della nostra lista. Questo perché abbiamo voluto premiare l'impegno maturato in questi anni di impegno nell'attivismo sul territorio.

Il programma che vi presentiamo è il frutto del lavoro di almeno due anni di incontri con attivisti esperti nei vari settori provenienti da tutta la nostra ex provincia. La lista, invece, è frutto più recente perché, pur confidando nelle qualità delle persone che presentiamo, il nostro primo candidato sarà il programma e il modello amministrativo proposto dal Movimento. Di questo modello vedete un assaggio, a nostro avviso già in buona parte completo, la cui rifinitura vogliamo siano i cittadini a scriverla con i nuovi mezzi che metteremo loro a disposizione.

# Affari Istituzionali e Materie Economico- Finanziarie

In materia di Affari Istituzionali, il nostro perno centrale sarà la **Democrazia Partecipata**, secondo il principio “Uno vale uno”.

Il principale mezzo per raggiungere questo scopo sarà la promozione, a livello di uffici comunali, la revisione e l'eventuale rinnovo di tutti i **regolamenti comunali**, nell'ottica della semplificazione, a partire da quelli relativi al Consiglio Comunale e alle **Commissioni Consiliari** che intendiamo porre al centro dell'azione amministrativa quale punto di contatto privilegiato tra l'amministrazione, le minoranze e i cittadini attivi. In particolare, alla luce di fatti di cronaca allarmanti, intendiamo istituire una **Commissione Temporanea Legalità e Antimafia** che avrà anche il compito di coadiuvare il Segretario Generale nella stesura del **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, con la collaborazione attiva della cittadinanza, sollecitata attraverso incontri pubblici prima e durante l'approvazione del piano stesso. Tema interessante per questa commissione sarà ad esempio l'adesione e la diffusione della **carta della legalità** della Codacons tra i comuni limitrofi, come standard di partenza per la trasparenza e legalità comunale.

Le stesse Commissioni Consiliari saranno estese ad almeno 5 componenti per rappresentare al meglio i

gruppi presenti in consiglio, eventualmente con l'aiuto di un metodo di voto pesato.

Avendo lo scopo di avvicinare il cittadino alle istituzioni, uno dei mezzi principali sarà quello di garantire una **maggior pubblicità** per le sedute dei consigli comunali e delle commissioni consiliari, utilizzando ogni mezzo di comunicazione a disposizione del Comune, tra cui la pagina Facebook dedicata e l'apertura di un canale YouTube dove conservare le registrazioni delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari.

Strumento necessario per raggiungere i nostri scopi come amministratori sarà sicuramente quello di lasciare **spazio al cittadino**, nel rispetto delle istituzioni, delle loro tempistiche e dell'ordine pubblico dando ad esempio la possibilità per i cittadini di intervenire durante le commissioni consiliari su autorizzazione dei rispettivi presidenti, attraverso l'istituzione del **question time cittadino** nel consiglio comunale e attraverso metodi di **democrazia diretta**.

Intraprenderemo vari interventi atti ad aumentare la **trasparenza** nella gestione delle risorse a disposizione del Comune e del modo in cui tale gestione viene decisa.

Nello specifico, ci proponiamo di incrementare il **dettaglio delle voci di spesa**, la frequenza e la tempestività dell'aggiornamento, evitando quando possibile di aggregare le voci e permettendone la consultazione nel modo più semplice possibile.

Adesioni a piattaforme che permettano ai cittadini di tenere sotto controllo l'operato di ciascun consigliere comunale e di fare segnalazioni. Due esempi tra tutte le possibilità sono “Decoro

urbano” e “Open Comuni”.

Ci proponiamo di utilizzare il sito Internet del comune, o di creare un **portale apposito** in cui vengano iscritti tutti i residenti del comune, che possano consultare tutti i dati di bilancio, le voci di spesa e votare online sulle iniziative da intraprendere secondo scelta di maggioranza democratica. Vorremmo invitare la cittadinanza a fornire il proprio indirizzo email e numero di telefono per poter comunicare istantaneamente e creare una **rete di contatti**. Si creeranno dei gruppi WhatsApp comunali a cui potranno partecipare i cittadini e intavolare discussioni con gli amministratori. Chiederemo anche alla cittadinanza di fornire le proprie informazioni per aiutare l'amministrazione a capire meglio la composizione della popolazione cittadina e quindi adottare misure più mirate di aiuto e supporto.

A livello di **bilanci** ci si propone di studiare insieme agli uffici preposti, un modo per incrementare la frequenza di aggiornamento, passando da una frequenza annuale ad una quantomeno semestrale, migliorando la semplicità di consultazione per tutte le fasce della popolazione, anche quella meno scolarizzata. Vorremmo inserire dei temi di discussione, chiedendo alla cittadinanza di esprimersi sull'utilizzo di fondi, mandando comunicazioni istantanee prima dell'apertura delle votazioni.

Una **comunicazione** più frequente e che raggiunga più persone possibili è necessaria. Nella presente amministrazione abbiamo notato una comunicazione quasi assente verso la popolazione per assicurarsi della presenza più alta possibile della

popolazione nelle scelte del comune. Occorrerebbe organizzare **riunioni plenarie** zona per zona per promuovere la partecipazione collettiva alla politica e alle decisioni.

Vorremmo, inoltre, proporre l'iniziativa del **bilancio partecipato**, come già accade in molti comuni italiani, dopo uno studio di regolamento che permetta una vera democraticità del procedimento stesso.

Riordino delle realtà associative, soprattutto in materia di finanziamenti comunali, anche con la ricognizione degli spazi comunali finalizzati all'aggregazione tra cittadini tra cui, ad esempio, l'utilizzo della **sala delle opposizioni** per la nascita di nuove realtà politiche e della sala consiliare per organizzare **serate a tema di dibattito** e approfondimento su temi di interesse generale o comunale.

Infine, sempre in tema di bilancio, grande rilevanza avrà lo studio dell'accesso a **fondi europei e regionali** con lo scopo di reperire maggiori risorse per gravare meno sulle tasche dei poglianesi, pur facendo ancora di più.

# Servizi alla Comunità

Questa sezione del nostro programma sarà soprattutto guidata da un importante principio di fondo del Movimento 5 Stelle, ossia “Nessuno deve restare indietro”. Democrazia significa per noi eliminare le differenze e creare una società inclusiva in tutti i sensi. Per questo, ritenendo fondamentale la presenza di un **parco giochi inclusivo**, prevediamo una ricognizione sulla situazione attuale delle aree gioco attrezzate nel comune di Pogliano valutando quali, al momento, possano essere già definite inclusive e quali possano diventarlo, con particolare attenzione rivolta non solo alle “strutture gioco” ma anche (e soprattutto) ad eventuali **barriere architettoniche** che potrebbero limitarne l’accesso o l’utilizzo con lo scopo di rendere più inclusivi i parchi già presenti nel nostro territorio comunale, installando dei giochi accessibili, possibilmente coinvolgendo le locali associazioni che lavorano nel campo della disabilità e che quindi meglio possono interpretare le loro necessità, e migliorare, anche sotto questo profilo, le aree ludiche che riguardano le **scuole** di competenza del Comune, individuare una possibile area e pianificare un progetto per la realizzazione di un parco inclusivo ex novo, sul modello del parco “tutti a bordo” di Rimini.

Corollario di questo impegno verso l’inclusione, è la particolare attenzione alle **barriere architettoniche**, favorendone la segnalazione e vigilando affinché tutti i lavori pubblici anche di

manutenzione siano fatti a regola d’arte sotto questo profilo, prevedendo una maggiore verifica dell’operato delle aziende che collaborano con l’Ente.

Sempre nell’ottica del nostro principio base “Nessuno deve restare indietro”, sarà particolare cura venire incontro alle esigenze delle aree disagiate dal punto di vista socio-economico, fornendo la possibilità, attraverso il **baratto amministrativo**, di pagare parte delle tasse comunali attraverso lavori utili alla comunità stessa, anche in aiuto a coloro i quali hanno accesso al **reddito di cittadinanza** e fornendo assistenza nella richiesta ai cittadini più svantaggiati, oltre che fornendo aiuto ai piccoli imprenditori per l’**accesso al microcredito** per piccole e medie imprese.

Saremo molto attenti all’introduzione delle nuove tecnologie a tutti i livelli dell’amministrazione della vita della città.

Partiremo dalla fattibilità dell’implementazione di un **wi-fi comunale gratuito** che, migliorando l’esistente, copra gran parte degli spazi pubblici urbanizzati istituendo **punti wi-fi gratuiti** nelle aree più importanti del comune: nelle scuole, negli uffici comunali, nelle piazze principali.

Crediamo che l’**accesso alla rete** sia la nuova forma di libertà dei prossimi anni e che permetta lo sviluppo e la formazione sia di nuove forme di cultura che di aggregazione che di opportunità di lavoro. Tutte le **informazioni** verranno messe **online** sul sito del Comune che diventerà strumento centrale di comunicazione tra Comune e Cittadino. Vorremmo che i cittadini fornissero il consenso

alla comunicazione del proprio indirizzo email e numero di telefono per avviare dei sistemi di comunicazione diretta tramite mailing lists e WhatsApp con gruppi tematici.

Tema fondamentale in questa materia sarà anche una visione di Comune come comunità di cittadini, attraverso la promozione di luoghi e momenti di aggregazione incoraggiati su base comunale (e.g. GAS), anche nel settore culturale con portale internet comunale, anche con accordi con i comuni vicini.

Sempre in **tema di aggregazione**, ci si propone una serie di studi di fattibilità per opere utili al cittadino, cercando, dove possibile, di sfruttare bandi europei e fondi regionali. Tra queste, citiamo sicuramente un **polo culturale** in un'ottica di recupero e valorizzazione del lungo Olona, magari con l'installazione di una mini-centrale idroelettrica. Altro possibile luogo fondamentale potrà essere un **palazzetto polifunzionale** adatto a essere usufruibile da più associazioni sportive del Comune e attrattivo per quelle esterne.

Altro tema importante della nostra amministrazione, sarà quello del **benessere animale**, che comporterà il divieto di attendamento per circhi con animali, di sfruttare gli animali per l'accattonaggio, una campagna per la microchippazione dei gatti, divieto dell'uso delle catene per i cani, sensibilizzare la cittadinanza sul tema della sanità per gli animali da compagnia (alimentazione, vaccinazioni, cure, assicurazione sanitaria, microchip), sarà scoraggiato e, dove possibile, vietato l'uso di

botti, petardi e altri oggetti simili rumorosi. Sempre in questo tema, sarà importante la cura delle aree cani, di cui studieremo l'apertura di una nuova in zona cimitero e studieremo come migliorare quelle esistenti, magari con migliori attrezzature.

Oltre a quanto già presentato, inoltre, questo ambito dell'amministrazione sarà per noi punto di partenza per trattare ad ampio spettro **tematiche di tipo sociale**, tra cui citiamo sicuramente: la lotta allo spreco alimentare tra scuole e negozi, le ferie solidali per i dipendenti comunali, il registro della bigenitorialità (per permettere a genitori separati di mantenere i contatti con i figli, ove possibile), sensibilizzazione per i diritti LGBTQ, e una miglior progettazione in tema di accoglienza migranti.

Una particolare attenzione verrà dedicata, infine, alle scuole, puntando alla modernizzazione delle scuole, dotandole dei più moderni strumenti di didattica possibili. Inoltre, riteniamo che bisogna creare nuove consapevolezze nelle **nuove generazioni** perché i bambini di oggi non sono solo la classe dirigente di domani, ma tutti gli adulti di domani e, per questo, vanno educati al rispetto per l'ambiente e per gli animali, a una corretta alimentazione, contro bullismo e cyberbullismo. All'interno di tale progettualità potranno trovare post iniziative quali il progetto Unicef "Città dei bambini e delle bambine" con accesso ai fondi europei, oppure il Consiglio dei Ragazzi, progetto educativo al senso civico.

# Territorio e Ambiente

Come Movimento Pogliano, su un tema oggi essenziale, il nostro faro sarà la "Carta di Firenze" che dà il significato alle nostre 5 stelle: Acqua, Ambiente, Trasporti, Energia, Connettività.

Alla luce del cambiamento climatico, e di recenti avvenimenti che hanno migliorato la consapevolezza della responsabilità dell'impatto umano sull'ambiente, e delle iniziative proposte dal Movimento 5 Stelle nei comuni limitrofi al nostro, l'attenzione verso l'ambiente sarà un tema assolutamente centrale nel nostro progetto per la futura amministrazione della città, a partire dal concetto di **consumo zero di suolo**, come obiettivo ideale cui avvicinarsi il più possibile. In vista di questo fondamentale obiettivo, proponiamo anche il **censimento delle zone sfitte** o abbandonate e degli immobili comunali per ragionare sul loro attuale utilizzo. Siamo consapevoli che si sia raggiunto il limite dello sfruttamento delle risorse della Terra e che proseguire con modelli deleteri, come quello dell'"usa e getta" ci porterà in breve tempo alla rovina. Il punto di non ritorno è più vicino di quanto la maggior parte delle persone pensi ed è arrivato il momento di **cambiare i nostri comportamenti**. Il modello "usa e getta" ormai non è più sostenibile: il ciclo lineare che parte dallo sfruttamento delle materie prime, alla produzione di oggetti, al loro utilizzo istantaneo e al loro immediato rifiuto, non regge più. Per questo motivo, grande attenzione

sarà posta sul tema dell'utilizzo della plastica, in particolare della **plastica monouso**, che sarà innanzitutto da eliminare completamente da tutti i luoghi gestiti dal Comune, perché riteniamo che l'Ente debba anche farsi carico della responsabilità di essere un modello per i propri cittadini, aderendo alla plastic free challenge proposta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Altro tema su cui sensibilizzare e informare sarà il nuovo paradigma proposto dal concetto di **economia circolare**, in cui l'utilizzo delle materie prime è ridotto al minimo, la vita degli oggetti e il loro utilizzo viene esteso al maggior tempo possibile, in cui i componenti vengono riutilizzati e gli scarti minimizzati. Questo modello prevede, ad esempio, un forte concetto di comunità e di condivisione all'interno della stessa, che verranno fortemente promossi dall'amministrazione che vogliamo per questa città. Ad esempio, ogni famiglia ha un trapano in casa, che probabilmente non verrà utilizzato più di una volta all'anno, quando invece un trapano potrebbe essere condiviso tra centinaia di famiglie evitandone la produzione in larga scala e quindi evitando di dover smaltire una quantità immensa di trapani che sono stati utilizzati solo marginalmente nella loro vita. Lo stesso esempio si può applicare alle auto, per cui puntiamo moltissimo al concetto di car sharing, e alle bici, per cui puntiamo moltissimo sul bike sharing. Puntiamo ad una società in cui ci si dia una mano l'uno con l'altro e alla condivisione degli oggetti, secondo quel principio di solidarietà affermato all'articolo 2 della nostra Costituzione.

Sul versante dei **rifiuti**, ci si propone di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, puntando su attività di formazione sul corretto smaltimento e sulla raccolta puntuale. Vorremmo inoltre rendere trasparente la gestione del differenziato, per dimostrare alla cittadinanza che effettivamente lo sforzo della differenziazione abbia poi un impatto sul trattamento. Crediamo che il vero cambiamento nei comportamenti non possa trascendere da un **cambiamento culturale**, che parte dall'informare la cittadinanza e sensibilizzarla ai temi ambientali. Risulteranno fondamentali workshop specifici sulle tematiche ambientali per instillare un senso di **responsabilità ambientale** nella cittadinanza. Crediamo che la cultura e la consapevolezza siano il volano del cambiamento dei propri comportamenti; nel momento in cui ognuno di noi ha chiari gli impatti dei nostri comportamenti, inevitabilmente imparerà a riflettere prima di adottare un determinato stile di vita. In particolare, su questo tema, puntiamo a una tariffa puntuale con raccolta porta a porta migliorata e un **sistema di tariffazione** basato sull'effettiva produzione, soprattutto di indifferenziato.

Vorremmo anche lavorare con gli esercenti locali per portarli ad una **riduzione degli imballaggi** specie degli alimenti ma anche degli altri oggetti. Troppo spesso, infatti, si assiste a scelte per cui gli imballaggi sono più voluminosi e presenti del prodotto stesso.

Vogliamo inoltre spingere alla creazione di punti di **affitto oggetti**; si potrebbe pensare ad un punto comunale di scambio oggetti. Un cittadino si

reca al punto comunale e deposita oggetti di cui non ha bisogno quotidianamente. Questi oggetti verranno messi a disposizione dei cittadini pogliesi che pagheranno un canone per l'affitto una cui parte viene versata al proprietario iniziale dell'oggetto. In questo modo si permette che chi ha bisogno di una chiave inglese per pochi minuti non debba andare a comprarla spendendo il costo intero dell'oggetto e la benzina necessaria per arrivare fino al grande distributore.

Da valutare anche la pericolosità dell'**inceneritore di Accam**. Tutti gli interventi nel territorio pogliese in tema di ambiente rischiano di risultare vani vista la presenza ingombrante dell'inceneritore stesso così come la vicinanza di quello di Figino. Ci proponiamo di lavorare con le autorità regionali per la riduzione dell'utilizzo di questo tipo di soluzione per il trattamento dei rifiuti o, quantomeno, per il regolare il monitoraggio dei valori degli agenti inquinanti a suolo ad ampio raggio.

Un altro punto fondamentale è il contrasto al degrado della città e il recupero del **decoro**. A tale scopo, un particolare attenzione sarà posta al **verde pubblico**, specie ai margini delle strade, e nei parchi, ma non solo. A contorno degli interventi più urgenti ci proponiamo di favorire la sperimentazione dei **tetti verdi** e in generale dell'incremento del verde anche secondo metodi non tradizionali. È dimostrato che le case rivestite di piante ed alberi consentono di aumentare l'isolamento e dunque richiedere minore energia per il condizionamento in estate soprattutto ma anche un



minor fabbisogno di energia per il riscaldamento in inverno, oltre a migliorare la qualità dell'aria della città e, in generale, la bellezza e bel vivere della città stessa. Noi vogliamo una città da cui le persone non siano desiderose di fuggire nei fine settimana, soprattutto estivi, per via della sua inospitalità. Vogliamo che le persone si godano il proprio luogo di residenza anche quando non sono costrette a viverci per il lavoro o per altri motivi. È dimostrato che la socializzazione è favorita in quei luoghi in cui è piacevole vivere, in cui non ci sia disagio o abbandono e la gente si sente parte di una comunità.

Vogliamo inoltre proporre una indagine conoscitiva sulla **piattaforma ecologica di Pogliano** e presentare i risultati alla cittadinanza. Vorremmo essere sicuri che tutto lo sforzo e la dedizione che i cittadini ripongono nel corretto esercizio della raccolta differenziata si traduca effettivamente in un corretto smaltimento e che porti possibilmente ad una riduzione delle tariffe che i cittadini si trovano a corrispondere per il servizio. Vorremmo a questo proposito pensare ad installare degli **eco-compattatori** per plastica o altri materiali con in cambio erogazioni di buoni da spendere negli esercizi cittadini. Degno di attenzione è anche il tema delle **discariche abusive**, soprattutto in termini di prevenzione, che vorremmo adeguatamente affrontare ad esempio mediante l'installazione di fototrappole, anche nell'ottica di evitare multe pesanti da parte della Unione Europea. Quindi, proponiamo una minor tolleranza per chi sporca.

Sempre in tema di viabilità, ci proponiamo di migliorare la viabilità nella zona della discoteca

di Pogliano, rendendo a senso unico via Roma e creando una sorta di **"Tangenzialina"** a senso unico in direzione opposta lungo via Cavour che verrà asfaltata allo scopo e, se lo spazio lo permetterà, affiancata da una pista ciclabile che permetterà alle bici il suo utilizzo in entrambi i sensi di marcia.

Data la vicinanza con una metropoli attrattiva come Milano, e la presenza di una vivace movida nel centro storico, la facilità di movimento tra Pogliano e il Capoluogo di regione risulta essenziale.

La situazione odierna per coloro che devono spostarsi in **treno** verso Milano è molto difficile. Nelle ore di punta, specie al mattino, riuscire a salire su un treno per Milano in condizioni umanamente decenti risulta praticamente impossibile. Nella fascia oraria 7.30-9.00 la quantità di treni a disposizione non risulta sufficiente. Cosa si può fare per migliorare la situazione?

Noi proponiamo di lavorare con le istituzioni regionali, con i Comuni adiacenti e con comitati locali (per esempio il Comitato Pendolari Gallarate-Milano) per difendere gli **interessi dei pendolari**, forzando Trenord ad incrementare le linee nelle ore di punta, andando oltre il progetto inattuabile del 4° binario.

Sul fronte della mobilità locale intendiamo istituire il servizio di **bike sharing** tra il centro storico e Bettolino.

Per quanto riguarda le **piste ciclabili**, vorremmo collegare quelle esistenti creando una rete comunale sul modello di comuni maggiori del nostro,

ossia quello della Bicipolitana, creata in collaborazione con i comuni limitrofi con piste ciclabili già in parte realizzate, per collegare le varie zone di Pogliano e Pogliano ai comuni limitrofi.

Riteniamo inoltre insufficiente il **servizio autobus** nelle fasce serali e notturne e nei giorni festivi. Per chi giunge alla stazione ferroviaria di Vanzago-Pogliano risulta complicato raggiungere il centro storico, se non a piedi. Per questo, proponiamo di lavorare con le aziende trasporti locali per creare delle corse nuove, soprattutto negli orari di punta e in quelle fasce orarie che risulteranno più fruibili secondo uno studio che faremo sulla fruibilità di un tale servizio. Se tale servizio fosse ben studiato per evitare sprechi e canalizzare tutte le risorse verso le esigenze specifiche della popolazione, crediamo che più persone lascerebbero il mezzo privato a casa e si sposterebbero con i mezzi pubblici liberando le strade dal traffico.

Si vorrebbe inoltre lavorare con la Polizia Locale per effettuare **controlli sulle emissioni dei veicoli** che transitano nel Comune, contrastando l'entrata di veicoli obsoleti nel territorio comunale.

Con gli interventi elencati crediamo che il fabbisogno di parcheggi in tutta l'area cittadina vedrà un calo importante, ed eviterà dunque la necessità di investimenti destinati a questo scopo. L'obiettivo finale sarà dunque quello di decongestionare le strade, renderle più vivibili, aumentare la superficie pedonale, migliorare la

qualità dell'aria, penalizzando il più possibile il transito delle auto a combustibile.

Particolare rilevanza sarà riconosciuta alla **Festa dell'Albero**, momento per coinvolgere i piccoli, sensibilizzare gli adulti, e rinverdire Pogliano, nell'ottica della progettazione forestale.

# Legalità e Antimafia

In aggiunta a quanto prospettato sopra, intendiamo con la creazione della **Commissione Temporanea Legalità e Antimafia**, raccogliere l'appello lanciato dall'associazione Avviso Pubblico e dalla Presidente della Commissione Regionale Antimafia "**La Buona Politica e la Buona Amministrazione per Prevenire e Contrastare Mafie e Corruzione**", che riportiamo integralmente, ritenendo opportuno rimarcare in un unico luogo anche alcuni concetti già ripresi altrove.

Le elezioni amministrative del 2019 si collocano in un contesto nazionale e internazionale particolarmente difficile e complesso. La crisi economica, la crescente precarietà e disoccupazione, l'aumento delle disuguaglianze sociali e dell'insicurezza, le tensioni sociali e geopolitiche, insieme alla crescente sfiducia verso le Istituzioni e la politica - generata anche dalla messa in atto di comportamenti illeciti da parte di alcuni suoi rappresentanti - hanno contribuito ad allontanare diversi cittadini dalla partecipazione alla vita democratica. Il crescente astensionismo elettorale e la rabbia montante verso le Istituzioni tutte, senza la volontà o la possibilità e capacità di distinguere, sono elementi che generano pericolose tensioni sociali e costituiscono un terreno fertile per la corruzione e le mafie nei territori, nelle Istituzioni e negli Enti Locali.

Mafie e corruzione rappresentano una minaccia attuale, concreta e pervasiva per la nostra democrazia, la nostra economia e la nostra sicurezza, e non possono essere affrontate soltanto dalla Magistratura e dalle Forze dell'Ordine. La repressione da sola non basta. Serve, contemporaneamente, un'azione di prevenzione fondata sulla partecipazione civica e sull'esercizio concreto della buona politica e della buona amministrazione.

È necessario, quindi, maturare la consapevolezza che chi si candida a ricoprire un incarico pubblico affronta un compito non facile né privo di rischi, perché oggi più che mai serve un cambiamento radicale, di cui la politica, a partire dal livello locale, deve essere la principale protagonista, mettendo in atto comportamenti credibili e responsabili.

Pertanto, le candidate ed i candidati che sottoscrivono questo appello si impegnano ad inserire nel loro programma elettorale questi impegni concreti e riconoscono:

- la Costituzione italiana come fonte primaria delle regole della comunità politica, considerando i suoi principi, insieme a quelli sanciti nelle Carte sui diritti umani e sulle libertà fondamentali, come riferimento del proprio impegno politico;
- il confronto democratico, il rispetto delle regole, la promozione della partecipazione civica ed il perseguimento del bene comune come principi cardine di una politica non autoreferenziale né subalterna ad interessi particolari, di qualsiasi natura essi siano;
- la trasparenza, la tempestività, l'imparzialità, l'efficienza e l'orientamento verso i cittadini dell'Amministrazione Pubblica quali strumenti indispensabili per dare certezza e sostanza ai diritti, promuovere ed esigere il rispetto dei doveri individuali e collettivi e, contemporaneamente, prevenire e contrastare mafie e corruzione;
- la lotta ai fenomeni mafiosi e corruttivi come sfida prioritaria della propria azione, assumendo ogni iniziativa volta a contrastare la presenza di associazioni mafiose nel territorio al fine di prevenire ogni forma di condizionamento mafioso, clientelare e affaristico, nell'ambito della

propria attività amministrativa, di salvaguardare la libertà di impresa e la concorrenza leale, di diffondere e rafforzare la cultura della legalità soprattutto tra le nuove generazioni.

**Educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile:** Sostenere e promuovere la partecipazione di cittadini, in particolare giovani, alla manifestazione nazionale o regionale connessa alla celebrazione della “Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” e garantire la presenza di almeno un Amministratore/Consigliere con la fascia tricolore. Organizzare almeno un evento annuo di approfondimento pubblico sui temi connessi alla corruzione ed alle infiltrazioni mafiose.

**Cittadinanza monitorante e accesso civico:** Favorire l’accesso agli atti e promuovere l’utilizzo di strumenti e linguaggi che consentano ai cittadini di poter conoscere e comprendere con facilità i contenuti e le motivazioni delle scelte amministrative assunte, anche promuovendo percorsi di Open Government e cittadinanza monitorante, in collaborazione con organizzazioni attive in questo campo e realizzando, almeno una volta all’anno, incontri pubblici per illustrare e rendicontare quanto è stato fatto, i problemi incontrati, i risultati raggiunti.

**Contrasto ad elusione, evasione e riciclaggio:** Promuovere l’adozione di sistemi informativi che mettano in dialogo i dati già presenti all’interno dell’Ente (Suap, Commercio, Dichiarazioni Redditali/Isee, Anagrafe, etc...) al fine di rilevare anomalie significative ed effettuare segnalazioni di operazioni finanziarie sospette alla Banca d’Italia. Curare la formazione dei Responsabili Antiriciclaggio, del personale del Commercio, dei Tributi, della Polizia Locale, sulle dinamiche del riciclaggio, evasione e elusione fiscale, e sui possibili indicatori di anomalia

e di rischio individuabili dagli Enti Locali.

**Contrasto e prevenzione della corruzione e delle mafie:** Organizzare i percorsi formativi per dipendenti ed Amministratori previsti dalla L.190/2012 per approfondire l’evoluzione dei fenomeni corruttivi e mafiosi, le dinamiche di insediamento e radicamento delle organizzazioni criminali, i modelli di relazione con la Pubblica Amministrazione, coinvolgendo i cittadini, le associazioni, gli Ordini Professionali e di rappresentanza delle Categorie economiche e superando ogni logica adempitiva nella realizzazione dei Piani Anticorruzione. Attivare una piattaforma informatica per il whistleblowing.

**Contratti pubblici e concessioni amministrative:** Adottare un “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza” contenente misure specifiche finalizzate a prevenire il rischio del ricorso a sistemi non concorrenziali di affidamento di lavori servizi e forniture. Utilizzare lo strumento dei Patti di integrità per introdurre nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni amministrative (permessi di costruire, erogazione di contributi economici...), anche in materia urbanistica e di edilizia privata, specifiche clausole che integrino quelle normativamente previste e responsabilizzino i privati che entrano in rapporto con l’Ente. Valorizzare l’uso della documentazione antimafia, nel rispetto delle previsioni di legge integrandola con “protocolli di legalità” eventualmente predisposti dalla Prefettura competente quale strumento di prevenzione e contrasto alle infiltrazioni criminali nell’attività amministrativa.

**Lotta alle ecomafie e tutela dell’ambiente:** Promuovere la chiusura del ciclo dei rifiuti speciali all’interno dei bacini territoriali. Porre particolare attenzione in fase di concessioni autorizzative degli impianti di trattamento dei rifiuti alla presenza di fidejussioni

bancarie certificate. Promuovere forme di coordinamento tra Polizie Locali e Forze di Polizia per individuare siti illegali di stoccaggio.

**Prevenzione del gioco d'azzardo patologico:** Monitorare i dati sui consumi, le dipendenze e gli apparecchi da gioco presenti sul territorio. Portare alla discussione consigliare l'approvazione di un Regolamento che stabilisca la distanza dai luoghi sensibili e l'orario di apertura delle diverse sale da gioco. Adeguare i sistemi di controllo afferenti la Polizia Locale.

**Promozione della legalità:** Istituire un Assessorato o una Delega specifica e attivare un capitolo di bilancio per finanziare iniziative di prevenzione e contrasto alle mafie e alla corruzione. Disporre la costituzione di parte civile dell'Ente nei processi per reati di mafia e corruzione che riguardino il proprio territorio.

**Sottoscrizione di un codice etico per Amministratori:** Sottoscrivere la "Carta di Avviso Pubblico" (la Carta indica concretamente come un buon amministratore possa declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione) o altro codice etico per Amministratori Locali ad esso affine e, in caso di elezione impegnarsi a farlo sottoscrivere alle persone nominate all'interno della propria Giunta di Enti e Società Partecipate.

**Trasparenza dei finanziamenti della campagna elettorale e dell'attività politica:** Rendicontare pubblicamente le spese sostenute permettendo di identificare da dove provengano le risorse impiegate, se proprie o donate da altri soggetti, e come vengano utilizzate. Anche dopo il voto, in quanto Amministratore Pubblico, chiarire la fonte e l'uso dei contributi della propria attività politica, associando alle proprie spese l'idea di renderne sempre conto in pubblico.

**Sostegno alle vittime del racket e dell'usura:** Sostenere i cittadini che vogliono denunciare attività estorsive e

dell'usura promuovendo l'istituzione di sportelli che raccolgano le denunce e accompagnino i denunciati nel dialogo con le autorità preposte, garantendo discrezionalità e protezione e sperimentando, laddove possibile, agevolazioni anche di natura tributaria secondo le modalità stabilite in appositi regolamenti.

**Utilizzo sociale e istituzionale dei beni confiscati:** In caso di beni confiscati presenti sul territorio, l'impegno è quello di richiederne immediatamente l'assegnazione al proprio Ente per valorizzarli attraverso un utilizzo che abbia finalità di carattere istituzionale e sociale, anche sperimentando, laddove possibile, il loro uso per ampliare l'offerta abitativa e favorire la rigenerazione urbana e delle periferie. In caso di concessione a terzi affidarne l'uso mediante procedure comparative con predeterminazione dei criteri di scelta.